



*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio - Decreto di esclusione dalla VIA n. 192 del 16 giugno 2021.
<i>Procedimento</i>	Condizioni ambientali n 1, 2, 3, 4 e 5 del parere CTVA n. 267 del 28 maggio 2021 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	9565
<i>Proponente</i>	Italgen S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 754 del 29 maggio 2023.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 13/06/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 13/06/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 192 del 16 giugno 2021, con il quale il "Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio" è stato escluso dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. .ITG/d.IG/16 del 6 marzo 2023, acquisita al prot 33504/MiTE del 7 marzo 2023 con la quale la società Italgen S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4 e 5 del suddetto del Decreto Direttoriale n. 192 del 16 giugno 2021;

PRESO ATTO che il Parco delle Orobie Bergamasche risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 1, 2, 3, 4 e 5 mentre l'ARPA Lombardia risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e 2, e che la Regione Lombardia risulta essere ente coinvolto per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 3, 4 e 5;

ACQUISITO, con riferimento alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4 e 5, il parere espresso dal Parco delle Orobie Bergamasche con nota prot. 440 DB/DG del 22 marzo 2023, acquisito al prot. 3339/CTVA del 23 marzo 2023;

ACQUISITO, con riferimento alle condizioni ambientali n. 3, 4 e 5, il parere della Regione Lombardia con nota prot. 60797 del 3 aprile 2023, acquisito al prot. 52508/MASE del 4 aprile 2023;

ACQUISITO, con riferimento alle condizioni ambientali n. 1 e 2, il parere dell'ARPA Lombardia con nota prot. 55764 del 6 aprile 2023, acquisito al prot. 56068 /MASE del 7 aprile 2023;

ACQUISITO il parere n. 754 del 29 maggio 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, assunto con prot. 92551/MASE del 7 giugno 2023 e costituito da n. 11 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha ritenuto:

- la condizione ambientale n. 1 è parzialmente ottemperata e ottemperabile con le attività sopra descritte; per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 2 non risulta verificabile e per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata e ottemperabile con la messa in atto dei passaggi sopra descritti; per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 4 non risulta verificabile e per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 5 è parzialmente ottemperata, dovendo essere recepita la prescrizione relativa all'unicità dello svaso e alla necessità di sottoposizione a valutazione di incidenza ulteriori operazioni di svaso, all'interno del provvedimento autorizzativo, che dovrà essere aggiornato alle risultanze della verifica, e ciò a cura di apposita istanza del proponente, che poi ne farà trasmissione a questo dicastero;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato, e sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover concludere, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il procedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Direttoriale n. 192 del 16 giugno 2021, relativo al “Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio”, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

con riferimento al Decreto Direttoriale n. 192 del 16 giugno 2021, relativo al progetto di “Progetto di adeguamento statico-funzionale della diga di Cassiglio

- la condizione ambientale n. 1 è parzialmente ottemperata e ottemperabile con le attività descritte nel corpo del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS; per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 2 non risulta verificabile e per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 3 è parzialmente ottemperata e ottemperabile con la messa in atto dei passaggi descritti nel corpo del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS; per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 4 non risulta verificabile e per la sua completa ottemperanza si rimanda la verifica ad ultimazione dei lavori;
- la condizione ambientale n. 5 è parzialmente ottemperata, dovendo essere recepita la prescrizione relativa all'unicità dello svaso e alla necessità di sottoposizione a valutazione di incidenza ulteriori operazioni di svaso, all'interno del provvedimento autorizzativo, che dovrà essere aggiornato alle risultanze della verifica, e ciò a cura di apposita istanza del proponente, che poi ne farà trasmissione a questo dicastero;

Al fine del completamento della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 1,2,3,4 e 5 il Proponente ad ultimazione dei lavori dovrà presentare nuova istanza di verifica di ottemperanza nei termini indicati dal provvedimento stesso.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Italgen S.p.A., ad ARPA Lombardia, al Parco delle Orobie Bergamasche e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mase.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)